

Formazione. Oltre 5mila iscritti alle super-scuole di tecnologia Its, per sei diplomati su dieci il lavoro arriva subito

Francesca Barbieri

Sei su dieci trovano subito lavoro al termine degli studi. Una performance record in tempi di disoccupazione giovanile oltre il 40 per cento. Ad assicurarla sono gli Its, le 62 super-scuole di tecnologia (più due in fase di start up) che stanno ultimando 139 corsi post-diploma e al 31 ottobre, con la partenza del secondo ciclo, ne risultano attivati 252, con oltre 5.200 iscritti.

Un canale parallelo alla laurea triennale che punta ad arginare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro per creare occupazione giovanile, valorizzando le peculiarità del territorio e le richieste delle imprese, attraverso la messa a punto di percorsi che prevedono stage obbligatori per almeno il 30% dell'orario - su quattro semestri di lezioni che possono arrivare a sei - e la metà dei docenti proveniente dal mondo produttivo.

E i risultati in termini di placement sono incoraggianti: in base alle statistiche del Miur (riferite ai primi 825 diplomati, mentre 250 raggiungeranno il titolo entro fine anno), gli occupati sono 470, il 57% del totale (si veda anche *Il Sole 24 Ore* dell'11 novembre). Con punte d'eccellenza, come l'Its Accademia marina mercantile di Genova, dove tutti i 65 diplomati hanno trovato un lavoro. Sfiora il 100% pure l'Its della meccanica di Vicenza (21 dei 22 diplomati sono occupati).

Performance record anche nei sette Its che gravitano attorno all'universo di Finmeccanica - in Lombardia, Piemonte, Campania, Puglia, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Liguria -, dove i giovani imparano mestieri ad alta tecnologia e di forte appeal, trovando sbocchi non solo nelle aziende del gruppo, ma anche nella filiera, grazie agli ottimi risultati degli esami che superano, in media, i 90 punti su cento. E pure all'Its Mida di Scandicci, in Toscana, dove si formano

tecnici specializzati nello sviluppo del prodotto dell'alta moda, i ragazzi studiano in stretto legame con le imprese del territorio: degli iscritti due anni fa che concluderanno il percorso a febbraio oltre il 50% ha già un contratto con l'azienda dove ha svolto lo stage.

I numeri sono ancora piccoli, in valore assoluto, ma dimostrano la bontà della formula per creare link tra scuola e mondo del lavoro. Dati che trovano conferma anche nelle esperienze di alcuni giovani che verranno rac-

ALTERNATIVA ALLA LAUREA

Un canale parallelo con stage obbligatori per almeno il 30% dell'orario e la metà dei docenti proveniente dalle imprese

ORIENTAMENTO

Appuntamento a Verona

Un fitto calendario di appuntamenti da giovedì 21 novembre fino a sabato 23 novembre. Orientamento, scuola, formazione e lavoro saranno al centro di Job&Orienta, il salone giunto all'edizione numero 23, che si svolgerà alla Fiera di Verona. Venerdì 22 novembre si terrà la terza convention nazionale sugli Its, «alla scoperta del futuro della tecnica e della formazione avanzata in Italia», a cura di Miur, Regioni, Fondazioni Its e Fondazione Toniolo. Saranno presentate testimonianze di giovani neodiplomati e di imprenditori e alcuni video realizzati dagli Its. Nell'ambito della convention sarà consegnato il "diploma n. 1" di tecnico superiore a una giovane allieva dell'Its per l'enologia e la viticoltura di Conegliano (Treviso). Per informazioni fair.veronafiere.it/joborienta

contate nel corso di Job&Orienta, il salone dedicato a orientamento, scuola, formazione, lavoro in programma questa settimana alla Fiera di Verona, da giovedì a sabato.

È il caso di Filippo Meneghelo, 24 anni, diplomato come tecnico superiore per la progettazione e il montaggio nelle costruzioni aeronautiche. «Ho scelto l'Its Ponti Gallarate - Mobilità sostenibile, dopo aver concluso l'istituto tecnico elettronico e aver frequentato per due anni il Politecnico di Milano nell'indirizzo di ingegneria meccanica, con scarso successo. Nei due anni di Its abbiamo affrontato argomenti che spaziano in diversi ambiti, partendo da una base teorica fino ad approfondire vari temi più specifici». Decisivi per il lavoro i due periodi di stage all'interno dell'azienda Agusta Westland, il primo nella linea di montaggio nello stabilimento di Vergiate e il secondo nell'ufficio Programmazione della produzione. Dopo l'esame finale di luglio, a ottobre per Filippo è scattata l'assunzione a tempo indeterminato.

Anche Carlo Tasca, 21 anni, dopo aver frequentato l'Its Rossetti di Vicenza, indirizzo mecatronico, lavora full-time nell'azienda in cui ha fatto il tirocinio, la Mevis, specializzata nella produzione di molle. «La mia esperienza all'Its - racconta Tasca - è iniziata per caso, in quanto dopo la scuola superiore (Itis) ero indeciso se andare all'università o direttamente a lavorare. Avevo già fatto i primi colloqui di lavoro in aziende vicino a casa e valutato l'opzione di iniziare l'università a settembre, ma grazie a un mio docente di tecnologia ho scoperto questa alternativa. Nei due periodi estivi, finita la scuola sono stato assunto a tempo determinato (per i tre mesi estivi) e concluso il corso sono stato inserito come apprendista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

